

# Alla ricerca del tempo perduto

(e Proust non centra niente...)

(Testo Paolo Bassi disegni Mirco Pasotto)

La ricerca e la tecnologia ci hanno insegnato per millenni, ci hanno raggiunto e ora ci hanno superato. Sono indispensabili ma, al contempo sono stabili, ci hanno illuso di essere diventati migliori degli Iohani del Paradiso ma non ci hanno permesso di riuscire ad adattarle alle nostre esigenze. Semplicemente ci stanno cambiando giorno dopo giorno.



Sopra ogni ricerca troveremo un mondo, un mondo che fugge di significato, uno che fugge di rispondere, una specie di linearità elettronica che scrive solo la propria voce oppure continueremo il nostro tempo combattendo nostri per passare al livello successivo e per accedere a noi stessi. La nostra incapacità di vincere la paura e gli allucinati.



La pazzia può manifestarsi sotto tante forme, così come pure l'incoscienza e la stupidità, caratteristiche, queste, che rendono l'equilibrio del mondo instabile da un lato, ma che lo rafforzano con false immagini dall'altro. Il guru della metà mancata aveva promesso di cambiare il mondo, e forse ci è riuscito, con il suo "Think Different", ma molte idee sono state male interpretate.

